



# Comune di Cheremule

(Provincia di Sassari)

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 19 del 24-03-2021

**Oggetto:** Approvazione Piano per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023, comprendente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2021-2023

L'anno duemilaventuno addì ventiquattro del mese di marzo alle ore 13:20, in Cheremule e nella Casa

Comunale, in via Parrocchia, presieduta dal Sig. Chessa Antonella nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg.:

<b>CHESSA ANTONELLA</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>CHESSA ANTONIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>ZARA DAVIDE</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>
<b>SABA STEFANINA</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 1.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ( art.97, 2° comma Decreto Legislativo n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Manca Giuseppe.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta

### LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione n. 21 del 24.03.2021;

**Richiamata** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**Dato atto** che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

**Dato atto** che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT ora Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC) con delibera n. 72/2013 del 11.09.2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

**Considerato** che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ✓ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

- ✓ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- ✓ creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

**Dato atto** che il P.N.A. è stato successivamente aggiornato negli anni, da ultimo con deliberazione n. 1064 del 13.11.2019 recante “Piano nazionale Anticorruzione 2019”, con la quale il Consiglio dell’ANAC ha stabilito di “concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati anche oggetto di appositi atti regolatori”, mentre mantengono la loro validità gli approfondimenti degli scorsi anni su specifici settori di attività o materie, richiamati nella parte I paragrafo 1 del PNA 2019;

**Visto** il D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150 che all'articolo 11 definisce la trasparenza come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli adattamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione”*;

**Dato atto** che la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”* indica specifici ed ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il piano anticorruzione, di cui infatti il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è parte;

**Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. del 5 aprile 2013, recante disposizioni in materia di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, emesso in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sopra indicata;

**Visto** il D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

**Dato atto** che l'ANAC ha approvato le seguenti Linee Guida in materia di trasparenza:

- Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016, approvate con Determinazione ANAC n. 1310 del 28.12.2016;
- Linee guida approvate con deliberazione ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016, recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’articolo 5, comma 2, Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

**Richiamato** il Decreto del Sindaco n. 18 del 26 settembre 2018, con il quale il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Manca è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza del Comune di Cheremule;

**Dato atto** che con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 29.01.2020, è stato approvato il Piano per la prevenzione della Corruzione 2020/2022 e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2020-2022;

**Dato atto che**, per garantire la partecipazione al processo di adozione dell'aggiornamento al Piano di prevenzione della corruzione ed al Programma per la trasparenza, è stato inoltrato, con nota prot. n. 811 in data 08.03.2021, apposito avviso ai Responsabili di Servizio, alla R.S.U. del Comune ed alle OO.SS. di categoria, per eventuali osservazioni o proposte, senza che nulla sia ad oggi pervenuto in merito;

**Che** lo stesso avviso è stato pubblicato all'Albo on line del sito istituzionale del Comune dal 08.03.2021 al 23.03.2021 affinché i cittadini e i diversi portatori di interesse potessero formulare proposte e/o osservazioni in merito;

**Rilevato** che la parte II del PNA 2019 prevede, al paragrafo 5, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, la possibilità di provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate, adottando un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato, indicando eventualmente integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC, qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

**Accertato** che nessuna proposta e/o osservazione è pervenuta nei termini e che nessun fatto corruttivo o grave disfunzione amministrativa si è verificata nell'anno 2020, per cui, in considerazione delle ridotte dimensioni dell'Ente e delle difficoltà organizzative che impediscono di costituire un ufficio di supporto al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, e comunque nell'ottica di scongiurare aggravi burocratici che minerebbero il corretto funzionamento degli uffici, si ritiene di dovere apportare al PTPC 2020-2022 soltanto i seguenti indispensabili correttivi e le seguenti integrazioni, inerenti la mappatura e valutazione dei rischi, nonché le conseguenti misure individuate, volte ad un adeguamento graduale alle disposizioni del PNA più onerose in termini organizzativi:

**A)** In conformità all'Allegato 1 del PNA 2019 ("Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi") punto 3.2, si prevede, tra gli obiettivi strategici, una **gradualità nella mappatura dei processi dell'Amministrazione**. Pertanto, **nel 2021** si è proceduto ad una mappatura dei processi ritenuti a più elevato rischio di fatti corruttivi per la loro intrinseca natura, con un approccio di tipo qualitativo e non troppo analitico, tenendo conto della realtà locale e delle ridotte dimensioni dell'Ente, con conseguente valutazione del rischio ed individuazione delle prime misure generali e specifiche ritenute più idonee;

Nel corso del **2022**, per i processi mappati nel 2021, verranno adeguate le misure di contenimento del rischio corruttivo. Dovrà inoltre essere attuata da parte di ciascun Responsabile di Servizio, in accordo col RSPC, una revisione che comporta una maggiore analiticità riguardo i diversi processi ad elevato rischio corruttivo (A) rispetto alle caratteristiche minimali (breve descrizione del processo attività, responsabilità e soggetti) e l'eventuale individuazione di processi ulteriori rispetto a quelli individuati nell'Allegato 1. Ciò costituirà la base per l'adeguamento delle misure di riduzione del rischio;

**B)** Tra gli **obiettivi strategici 2021** si prevedono anche; la Pubblicazione su Amministrazione Trasparente, per le pratiche edilizie, delle modalità di calcolo dei costi di costruzione e degli oneri di urbanizzazione e delle norme che ne costituiscono fondamento; l'attivazione PagoPa per i pagamenti all'Amministrazione e pubblicazione sul sito on line del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente di tali modalità; l'adeguamento alla normativa in materia di digitalizzazione degli atti amministrativi;

**Dato atto** che il Responsabile del Servizio di prevenzione della protezione ha pertanto elaborato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023, includendo in esso l'apposita Sezione destinata al Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2021/2023 ed apportando al PTPC 2020/2022 le sopra richiamate variazioni;

**Che** la proposta del nuovo Piano 2021-2023 è composta dai seguenti documenti:

- 1) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023;
- 2) Mappatura processi, valutazione rischio ed individuazione misure generali e specifiche (All. 1)
- 3) Sezione Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2021-2023 (All. 2);
- 4) Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti, con individuazione dei funzionari responsabili per la trasmissione e pubblicazione dei dati (All. 3);
- 5) Codice di comportamento integrativo del Comune di Cheremule (All. 4 - già approvato con deliberazione G.C. n. 42 del 27.12.2013);
- 6) Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni del personale dipendente (All. 5 - già approvato con deliberazione G.C. n. 49 del 02.10.2014);
- 7) Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato (All. 6 - già approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 30.03.2017)

**Inteso**, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2021/2023 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Accertato** che la competenza ad adottare detto Piano, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento previsto dal Piano nazionale anticorruzione tra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente, così come chiarito dall'ANAC con deliberazione n. 12 del 22.01.2014;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Acquisito** il parere favorevole sotto il profilo tecnico del Segretario Comunale, Responsabile per la prevenzione della corruzione, , ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 ;

Con votazione favorevole unanime, resa in forma palese

## **DELIBERA**

**di approvare** il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2021– 2023, composto dai seguenti documenti:

- 1) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023;
- 2) Mappatura processi, valutazione rischio ed individuazione misure generali e specifiche (All. 1)
- 3) Sezione Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2021-2023 (All. 2);
- 4) Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti, con individuazione dei funzionari responsabili per la trasmissione e pubblicazione dei dati (All. 3);
- 5) Codice di comportamento integrativo del Comune di Cheremule (All. 4 - già approvato con deliberazione G.C. n. 42 del 27.12.2013);
- 6) Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni del personale dipendente (All. 5 - già approvato con deliberazione G.C. n. 49 del 02.10.2014);
- 7) Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato (All. 6 - già approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 30.03.2017)

**di demandare** al Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché di Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità e tramite gli uffici comunali, ogni adempimento consequenziale;

**di dichiarare** immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione.

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Dr.ssa Chessa Antonella

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Manca Giuseppe

---

**Pareri ex art.49 Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Il Segretario Comunale  
Dott. Giuseppe Manca

---

Affissa all'Albo Pretorio Comunale on line per 15 gg. dal **25-03-2021** al n. **113** del Registro.

Il dipendente incaricato  
f.to Gavinella Carta

Cheremule **25-03-2021**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED INVIO**

Certifico che la presente deliberazione trovasi in pubblicazione dal 25-03-2021 per 15 gg. consecutivi ed è stata inviata in copia ai capigruppo Consiliari con il Prot. n. del **25-03-2021**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Manca Giuseppe

Cheremule, **25-03-2021**

---

*Copia conforme all'originale per uso amministrativo*  
Addi, **25-03-2021**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Manca Giuseppe

Cheremule, **25-03-2021**